ACQUE RISORGIVE
CONSORZIO DI BONIFICA

TRANSITABILITA' DEGLI ARGINI
DOMANDE FREQUENTI

www.acquerisorgive.it

1) Sono un cittadino: posso fare jogging, andare in bicicletta o semplicemente passeggiare lungo un argine o lungo la fascia vicina alle sponde di un canale?

A meno che non vi sia una pista ciclabile o un percorso realizzato dal proprio Comune, la passeggiata lungo l'argine o lungo la fascia vicina alle sponde dovrebbe essere autorizzata dal Consorzio (dal punto di vista idraulico) e dal proprietario dei fondi attraversati, perché si transita su proprietà privata.

2) Chi può transitare lungo gli argini o lungo la fascia vicina alle sponde di corsi d'acqua di competenza del Consorzio?

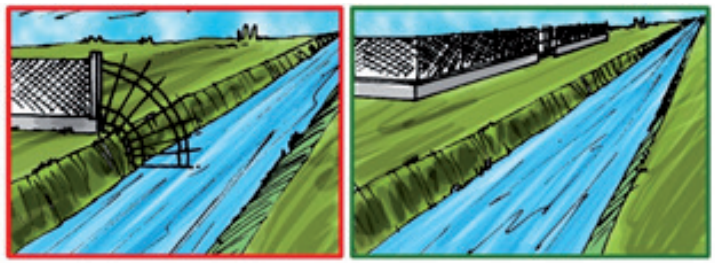
Oltre ai proprietari dei fondi, solo il personale consortile o le ditte autorizzate dal Consorzio possono transitare lungo gli argini o lungo la fascia vicina alle sponde per eseguire opere di ordinaria e straordinaria manutenzione (come lo sfalcio dell'erba o i ripristini spondali) o per la sorveglianza e custodia delle opere idrauliche.

3) Sto facendo jogging lungo l'argine o lungo la fascia vicina alle sponde e mi faccio male. Posso chiedere i danni?

Chi si trova a percorrere un argine o la fascia lungo le sponde, deve essere consapevole che nessuna richiesta di riconoscimento danni può essere fatta in caso di incidente o infortunio al proprietario del fondo o al Consorzio di bonifica.

4) Come cacciatore o pescatore ho diritto di transitare lungo gli argini?

Se sei in possesso di regolare licenza di caccia puoi accedere agli argini demaniali e privati (a meno che il fondo sia chiuso nei modi stabiliti dalla legge sull'attività venatoria o vi siano colture in atto suscettibili di danno). Come pescatore puoi esercitare la pesca dove autorizzata e se in possesso di regolare licenza in tutte le acque pubbliche, come stabilito dalla Legge Regionale n. 19 del 28 aprile 1998. Per transitare lungo gli argini di proprietà privata serve l'autorizzazione del proprietario del fondo.



5) Sono un proprietario di un fondo prospicente un corso d'acqua: posso impedire il passaggio lungo il canale installando dei cancelli o delle sbarre?

I cancelli non sono opere autorizzabili lungo i corsi d'acqua pubblici.
E' consentito, previa presentazione al Consorzio di bonifica di regolare richiesta di Autorizzazione Idraulica, il solo posizionamento di sbarre anti-intrusione al fine di evitare il passaggio di persone non autorizzate in proprietà privata.

6) Un Comune può utilizzare un argine o la fascia vicina alle sponde per realizzare una pista ciclabile?

Certo, ed è l'unica modalità grazie alla quale l'argine o la fascia lungo le sponde diventa poi accessibile al pubblico. L'Amministrazione Comunale deve però osservare un iter che prevede preventivamente la verifica della proprietà del corpo arginale.

Se la proprietà risulta pubblica (Demanio dello Stato), va presentata al Consorzio di bonifica regolare richiesta di Concessione Idraulica.
Se il sedime risulta in proprietà privata (caso più frequente per gli argini, e sempre per la fascia lungo le sponde) è necessario avviare la pratica per l'esproprio, non solo della pista ciclabile ma di tutta l'opera idraulica.
Una volta acquisita la disponibilità delle aree, si procede come sopra.
La pista ciclabile deve essere realizzata come qualsiasi altra opera pubblica e il progetto deve comunque consentire il transito dei mezzi meccanici addetti alla manutenzione del corso d'acqua e dell'argine stesso. Il Comune dovrà inoltre farsi carico di tutte le opere di sicurezza e della pulizia della pista ciclabile realizzata.

Pista ciclabile sul fiume Dese a Scorzè

Per questa ed altre informazioni scarica dal sito www.acquerisorgive.it e leggi l'opuscolo "Rispetta il tuo canale".
Inoltre, per sapere dove sono le piste ciclabili già realizzare lungo i corsi d'acqua consulta la piantina pubblicata nel sito.